



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L

L'Eno
Stab

Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : L'ENOSTAB CMC L
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Stabilizzanti tartarici
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4], Usi professionali[SU22]
Additivo per uso enologico
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

L'Enotecnica s.r.l.
Strada Canelli, 63
14049 Nizza Monferrato (AT)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: + 39 0141 721686

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:

Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici (SO₂).

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene:

CARBOSSIMETILCELLULOSA STABILIZZATA CON ACIDO CITRICO, POTASSIO BISOLFITO - (<Anidride solforosa e solfiti in concentrazioni superiori a 10 mg/kg o 10 mg/l espressi come SO₂> in conformità alla Dir. CE 68/2007 e successive integrazioni e modifiche), ACIDO ASCORBICO

Solo per uso professionale

Per limitato uso alimentare: uso enologico

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L

L'Eno
Stab

Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
CARBOSSIMETILCELLULOSA D SODIO	> 1 <= 5%			9004-32-4		
ACIDO CITRICO MONOIDRATO	> 0,1 <= 1%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319		5949-29-1	201-069-1	
ACIDO ASCORBICO	> 0,1 <= 1%			50-81-7	200-066-2	[2]
POTASSIO BISOLFITO	> 0,1 <= 1%	Xi; R36/37 R31 Eye Irrit. 2, H319		7773-03-7	231-870-1	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L

L'Eno
Stab

Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori o delle polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura.

Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L



Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

CARBOSSIMETILCELLULOSA DI SODIO

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale

ACIDO ASCORBICO

Valori limite di esposizione

Non applicabile

POTASSIO BISOLFITO

TLV STEL: 0.25 ppm (SO₂)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi (EN420).

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria quando è assicurata un'adeguata ventilazione. In alternativa utilizzare maschera protettiva.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

=====

Relativi alle sostanze contenute:

CARBOSSIMETILCELLULOSA DI SODIO

Dati di progetto

Accertare la presenza di una ventilazione meccanica sufficiente (generale e/o attraverso prese d'aria locali) onde mantenere l'esposizione al di sotto del livello di sovraesposizione (per la prevenzione degli effetti avversi noti, sospettati o presunti).

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Protezione respiratoria : Respiratore con filtro per polvere

Protezione delle mani : Guanti

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione della pelle e del corpo: Indossare appropriatamente:

Scarpe di sicurezza

Indossare guanti resistenti (consultare il proprio fornitore di attrezzature di protezione)

Misure di igiene : Non inalare polvere.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Protezione degli occhi: Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L



Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria: Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni delle polveri al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

ACIDO ASCORBICO

Protezioni individuali

Occhiali protettivi: Sì

Guanti PVC/gomma: Sì -Richiedere al produttore i tempi di rottura e di permeazione /EN 374

POTASSIO BISOLFITO

Protezione degli occhi: Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria: Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido paglierino leggermente viscoso	
Odore	leggero di solforosa	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	3,8 ± 0,5 (20°C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non pertinente	
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,01 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L

L'Eno
Stab

Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====

Relativi alle sostanze contenute:

CARBOSSIMETILCELLULOSA DI SODIO

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa..

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Stabile in condizioni normali

POTASSIO BISOLFITO

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e riducenti, basi forti e nitrati

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L

L'Eno
Stab

Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

=====

Relativi alle sostanze contenute:

CARBOSSIMETILCELLULOSA DI SODIO

Tossicità acuta per inalazione: LC50: > 5.800 mg/l Specie: ratto

Tossicità acuta per via cutanea: DL50: > 2.000 mg/kg Specie: su coniglio

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Irritazione cutanea coniglio 500 mg/24h: moderata

Irritazione oculare coniglio 750 microg/24h: severa

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400

ACIDO ASCORBICO

Può causare irritazione agli occhi.

Può causare irritazioni alla pelle specialmente in presenza di umidità.

Può causare irritazioni alle mucose.

4-12 g/die possono causare calcoli urinari in individui predisposti.

Non mutagenico, cancerogeno, teratogenico, embriotossico.

Dosi orali di 9 g/die non producono effetti tossici, anche se quantitativi inferiori possono causare diarrea.

RDA: 60 mg

LD50 (orale, ratto): 11900 mg/kg

LD50 (orale, topo) : 8000 mg/kg

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

=====

Relativi alle sostanze contenute:

CARBOSSIMETILCELLULOSA DI SODIO

Tossicità per i pesci : LC50: > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Prova statica: LC50: > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)

Prova statica

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ACIDO ASCORBICO

Tossicità per pesci

LC50 (rainbow trout, 96 h) : 1020 mg/l (OECD No203)

POTASSIO BISOLFITO

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

CARBOSSIMETILCELLULOSA DI SODIO

Lentamente biodegradabile

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Biodegradabilità: rapidamente biodegradabile

ACIDO ASCORBICO

Biodegradabile 100%, 15 gg (Zahn-Wellens test, OECD No 302B).

POTASSIO BISOLFITO

Nessuno



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L



Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

ACIDO ASCORBICO

Non disponibile

POTASSIO BISOLFITO

Nessuno

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

ACIDO ASCORBICO

Non disponibile

POTASSIO BISOLFITO

Nessuno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

L'ENOSTAB CMC L

L'Eno
Stab

Emessa il 24/06/2014 - Rev. n. 1 del 24/06/2014

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R31 = A contatto con acidi libera gas tossico

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE.

Direttiva 2001/60/CE.

Regolamento 2008/1272/CE.

Regolamento 2010/453/CE.

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.